Nonostante l’atmosfera mediatica non sia mai stata particolarmente favorevole e le iniziative in tal senso non abbiano trovato copertura tra le colonne dei giornali mainstream e nelle sedi della politica nazionale, l’Italia si è dimostrato uno dei Paesi più attivi nella battaglia per la liberazione di Julian Assange. Molti sono stati i gruppi organizzati e gli attivisti che hanno inondato le strade e le piazze dello Stivale per sensibilizzare l’opinione pubblica sulla vicenda professionale e giudiziaria del fondatore di WikiLeaks. Istanze che hanno trovato asilo anche nell’ambito dei tanti Con...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati.
Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati**. Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.
Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

☐ Ricordami

Accedi

Password dimenticata